



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECISIONE DI CONTRARRE n. 55 del 05/08/2025

**Oggetto: Affidamento diretto finalizzato alla realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR) del Comune di Catania.
CUP: J68C25000350006.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”) concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l'incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;
- VISTO** l'articolo 1, co. 1, decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado e disagio giovanile nelle zone d'Italia ad alta vulnerabilità sociale, demanda al Commissario straordinario il compito di predisporre ed attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo - Borgo Nuovo, prevedendo, laddove occorra, anche una semplificazione per le procedure di concessione di immobili pubblici per fini sociali, con particolare riferimento al sostegno a enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa e per l'integrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell'incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante *“Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20”* (di seguito *“Piano straordinario”*);

VISTO

l’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l’altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea e che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico-operativo, ai sensi dell’articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A. che svolge, altresì, le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO

l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l’altro, prevede che, per l’esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO

il Piano straordinario e, in particolare, per il Comune di Catania la Macroarea di intervento n. 1 *“Interventi infrastrutturali”* – *“Realizzazione Centro Comunale Raccolta Rifiuti Differenziati (CCR)”* – CUP:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

J68C25000350006, per un importo di € 700.000,00;

- VISTA** la convenzione stipulata in data 12 giugno 2025 con l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – INVITALIA, quale Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 62, comma 5, lettera b), e comma 7, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la predisposizione e la gestione delle procedure d’appalto;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO** il proprio Decreto n. 86 del 28 giugno 2025 con il quale l’Ing. Biagio Bisignani è stato nominato Responsabile Unico di Progetto (RUP) per l’intervento di realizzazione del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR) del Comune di Catania;
- RITENUTO** di dover realizzare con urgenza un insieme sistematico di interventi che hanno come scopo il rilancio di territori vulnerabili, favorendo il sostegno ad enti del terzo settore operanti negli ambiti artistico e culturale, sociosanitario, sportivo, nel contrasto della povertà educativa, nonché per l’integrazione, l’inclusione e la coesione territoriale, economica e sociale;
- CONSIDERATA** la necessità di attuare interventi urgenti finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento del decoro urbano, di manutenzione, bonifica, riuso, ripristino, completamento, adeguamento, ricostruzione e risanamento di strutture edilizie pubbliche e di spazi pubblici, anche attraverso azioni di riqualificazione sociale che prevedano la realizzazione di azioni volte sia all’accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana sia al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, alla salvaguardia dell’ambiente e al miglioramento del tessuto sociale;
- PRESO ATTO** del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e dei relativi allegati predisposti per l’intervento di realizzazione del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR);
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’articolo 48, comma 2 del Codice dei Contratti il presente affidamento non presenta un interesse transfrontaliero certo in ragione del suo valore stimato, in relazione alla propria tecnicità o all’ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l’interesse di operatori esteri, in relazione alle caratteristiche tecniche dell’appalto e del settore di riferimento, “tenuto conto dell’esistenza di denunce presentate da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- operatori ubicati in altri Stati membri purché sia accertato che queste ultime sono reali e non fittizie” (Corte di Giustizia, 6 ottobre 2016, n. 318);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell’appalto, non sussiste l’obbligo di redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze;
- DATO ATTO** che il presente affidamento trova copertura nel Quadro Economico dell’intervento allegato alla documentazione progettuale;
- CONSIDERATO** che, in relazione all’importo stimato per la realizzazione dell’intervento, si procederà ad affidare l’intervento di realizzazione del centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (CCR) mediante affidamento diretto;
- VISTI** gli atti dell’affidamento (richiesta di Preventivo), predisposti da INVITALIA, quale Centrale di Committenza;
- DATO ATTO** che ai fini dell’esecuzione del servizio, è richiesto il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e ss. e 100, co. 1, del Codice dei Contratti, come meglio specificato nella Richiesta di Preventivo relativa al presente affidamento;

DISPONE

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **J68C25000350006**;
3. che si proceda mediante affidamento diretto dell’appalto dei Servizi di Ingegneria e Architettura relativi all’esecuzione dell’intervento “Realizzazione Centro Comunale Raccolta Rifiuti Differenziati (CCR)” del Comune di Catania;
4. di avvalersi di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti, affinché quest’ultima proceda alla Richiesta di Preventivi e all’individuazione dell’affidatario dell’affidamento diretto in questione;
5. che il valore stimato dell’appalto è di € **58.758,24 (euro cinquantottomilasettecentocinquantotto/24)**, oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti; le eventuali indagini che risulteranno necessarie troveranno capienza nella voce “Altri Costi” del Quadro Economico nel quadro B “Somme a disposizione” per un importo pari €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

18.348,57 (euro diciottomilatrecentoquarantotto/57) che verrà corrisposto all'Affidatario per le sole attività di indagini dallo stesso indicate nel piano delle indagini approvato;

6. che, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione poiché l'oggetto di affidamento è una prestazione da considerarsi unitaria, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe di preservarne gli aspetti di coerenza uniformità e omogeneità dell'Intervento;
7. di approvare, il DIP, il Quadro Economico, la Determinazione dei corrispettivi, il Capitolato d'oneri, lo Schema di Contratto e la Richiesta di Preventivo, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione;
8. che, ai sensi dell'articolo 1, co. 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, stante altresì l'estrema urgenza, al fine di garantire la tempestiva esecuzione delle opere connesse alla realizzazione degli interventi in rilievo, sono autorizzate le deroghe ai seguenti articoli di legge:
 - a) si procederà, in deroga a quanto disposto dall'articolo 17, co. 5, del Codice dei Contratti a disporre l'affidamento prima della verifica del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente;
 - b) sarà sempre consentita l'esecuzione anticipata dei contratti di appalto anche prima della conclusione o stipulazione degli stessi, in deroga all'articolo 17, commi 8 e 9 e all'articolo 50, co. 6, del Codice dei Contratti;
 - c) si procederà, in deroga all'art. 49 del Codice dei Contratti, in merito all'applicazione del principio di rotazione;
 - d) si procederà in deroga alle norme di cui agli articoli 8, co. 2, e 41, co. 15-quater del Codice dei Contratti nonché a tutte le disposizioni legislative in tema di equo compenso;
 - e) si procederà in deroga all'art. 60 co. 1 e all'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti escludendo qualsiasi revisione dei prezzi;
9. si procederà alla selezione degli operatori qualificati ai fini dell'invio della Richiesta di Preventivo per l'affidamento diretto in possesso dei requisiti di iscrizione alle categorie IB.04, S.04, per il servizio di Progettazione e che abbiano espresso la preferenza per affidamenti da eseguirsi nell'area territoriale del luogo di esecuzione dell'Intervento (Regione Sicilia), mediante l'Albo Fornitori di Invitalia;
10. il contratto sarà stipulato a corpo e a misura;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione
sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

11. il termine finale per l'esecuzione della progettazione, comprensiva di rilievi e indagini preliminari è di 110 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla formale comunicazione di avvio delle attività con l'emissione di apposito ordine di servizio a seguito della sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, o in caso di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'onori. Le prestazioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere espletate per l'intera durata dei lavori e termineranno con l'emissione del certificato di regolare esecuzione, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'onori;
12. di notificare il presente provvedimento al RUP, ad INVITALIA S.p.A., al Comune di Catania e di pubblicarlo nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabio CICILIANO